

SERIE D I BIANCAZZURRI DI MISTER RASTELLI A PUNTEGGIO PIENO DOPO CINQUE TURNI

Trionfo Nibbiano travolge il Chievo ed è solo in vetta

● Sold out e applausi a scena aperta. Il presidente Alberici: «Una domenica che non scorderemo mai». L'allenatore: «Dedizione di tutti» ► VILLAGGI E RANCATI **alle pagine 40-41**



Sport

Salutate la capolista Chievo schiantato Tripudio Nibbiano

I BIANCAZZURRI VINCONO 2-0 IL BIG MATCH E RESTANO SOLI IN TESTA A PUNTEGGIO PIENO

NIBBIANO&VALTIDONE 2
CHIEVO VERONA 0

NIBBIANO&VALTIDONE (3-5-2): Guer-
ci; Tambussi, Suardi, Boccenti; Autiero,
Panigada (15' st Marino), Filiciotto (33'
st Hasanaj), Boschetti (33' st Palesi), Ca-
stegnaro; Grasso (42' st Lancellotti),
Mencagli (29' st Spaviero). A disp: Tai-
na, Confalonieri, Patitucci, Pajonk. All: Rastelli.

CHIEVO (3-5-2): Arlanch; Cantarella, Ba-
ne, Salvi; Carbone (27' st Jassey), Bor-
do (25' st Ciccone), Martic (38' st Caran-
nante), De Cerchio (36' st Paloschi), Tril-
lo; Minessi (27' st D'Este), Vuthaj. A disp:
Petrone, Ionita, Agnelli, Sturli. All: Di-
du.

ARBITRO: Laugelli di Casale Monferrato
(Nannipieri-Ginanneschi).

RETI: 11' st Boschetti, 45' st Lancellotti.
NOTE: Spettatori 900 circa. Ammoni-
ti: Carbone, Vuthaj, Filiciotto. Angoli: 1-
5. Recupero: 0'-5'.

Marco Villaggi

BORGONOVO

● Altro sold out ed applausi a sce-
na aperta per il Nibbiano&Valti-
done, capace di prendersi anche
lo scalpo del blasonato Chievo e
la vetta in solitaria, a punteggio
pieno e con la porta di Guerçi
quasi illibata.

Roba da non credere, ma è tutto

4

Sono le gare nelle quali Guerçi ha tenuto la porta inviolata nelle prime cinque giornate

vero, per la forte matricola del pre-
sidente Valter Alberici e di mister
Luca Rastelli, stavolta uscita pre-
potentemente alla distanza dopo
un inizio di gara sofferto, coi gial-
loblù di Didu a menare la danza
ma senza trovare la via del gol.
Prese le misure ai più aitari av-
versari, bravi Grasso e compagni,
da metà della prima frazione in
avanti, ad assumere gradatamen-
te il comando delle operazioni,
sfiorando due volte il vantaggio
già ante intervallo per poi colpire
nel segno nella ripresa, con l'ot-
timo Boschetti ed il subentrato
Lancellotti, mettendo pure nel
conto un gol annullato a Menca-
gli ed altre opportunità, sfrutta-
ndo sapientemente gli ampi spazi
concessi da un Chievo passato a
trazione super anteriore ma in
evidente squilibrio.

Scaligeri comunque forti di un
potenziale enorme, specie là da-
vanti, il che rende tanto più grati-

che dopo l'avvio di chiara marca
gialloblù si è fatta equilibrata.
È al 43' è ancora la squadra di
Rastelli ad andare vicino al van-
taggio; pregevole lo scambio tra
Boschetti e Grasso, con tocco rav-
vicinato del capitano che viene ar-
ginato, di piede, dal portiere.
In avvio di ripresa buona combi-
nazione sulla mancina con verti-
calizzazione di Castegnaro per il
diagonale di Grasso che Arlanch
abbranca in presa.

Ormai il Nibbiano ha preso cam-
po e all'11' passa in vantaggio;
azione di rimessa portata avanti
da Grasso, che appoggia a Pani-
gada, il cui tiro intercettato si tra-
sforma in assist d'oro per Boschet-
ti che fulmina il portiere con il
mancino.

La reazione del Chievo non si fa
attendere e su azione insistita è
prodigioso il salvataggio di Fili-
ciotto su deviazione da due passi
di Minessi.

A metà frazione assai dubbia la
segnalazione di fuorigioco su
Mencagli lanciato a rete, poi Ar-
lanch ci mette una pezza su cross
basso di Boschetti. Il Chievo è ol-
tremodo sbilanciato, ma evita
nuovamente il raddoppio perché
Mencagli è in fuorigioco quando
la devia in rete su tiro cross di Ca-
stegnaro.

Più il là c'è lavoro ben sbrigato da
Guerçi, in uscita bassa sul suben-
trato Jassey, mentre si susseguo-
no le sostituzioni.
Il raddoppio arriva allo scadere:
pregevole assist di tacco di Spa-
viero per il diagonale vincente di
un altro subentrato, con la fascia
al braccio, ossia Lancellotti.

Nel recupero bravo il portiere sca-
ligerò a negare il tris a Palesi, poi
Guerçi ed il palo mantengono
un'altra volta inviolata la porta val-
tidonese. Tripudio.

Biancazzurri unici imbattuti

I biancazzurri di mister Luca Rastelli, a punte-
gio pieno dopo 5 turni, sono adesso l'unica
squadra ancora imbattuta nel girone.

Scavato il primo mini-solco

Il Nibbiano ha scavato un mini solco in classifi-
ca: se battesse il Piacenza nel recupero del 14,
il Milan Futuro salirebbe a tre punti di distacco.

Domenica l'esame Caldiero

Domenica i biancazzurri giocheranno sul
campo veronese del Caldiero Terme, a
quota sei punti dopo il pari di Fiorenzuola.

Il Piacenza torna in campo

Sempre domenica, il Piacenza torna in
campo dopo lo stop di ieri: al Garilli
arriverà lo Scanzorosciate.



PAGELLE di Marco Villaggi

7,5 GUERCI. Oltre ai piedi
sempre ben educati
sfodera tre parate da urlo nel
convulso finale, oltre ad un'uscita
tempestiva su Jassey. Garanzia.

6,5 TAMBUSSI. Forse
condizionato dal
parziale lavoro in settimana nel
primo tempo stenta prendere le
misure agli avversari, ma in
seguito torna a giganteggiare da
par suo.

7 SUARDI. Non indossa lo sm-
oking come Alcibiade ma tanto
in marcatura quanto nelle chiusu-
re si conferma più che affidabile.

8 BOCCENTI. Invalicabile ed
intraprendente, non sbaglia
un colpo e vince ogni duello,
costringendo al fallo da ammoni-
zione Vuthaj. Da standing ova-
tione.

8 AUTIERO. Parte timido ma
poi fa il suo diligentemente.

6 PANIGADA. Stavolta solo
quantità. Poco ispirato. (15'
st 6,5 Marino).

7 FILICIOTTO. Tanto lavoro ed
un salvataggio sulla linea che
vale come un gol. (33' st 6,5
HASANAJ).

8 BOSCHETTI. Condivide la
palma del migliore con
Boccenti. Mezzala di qualità e
quantità, autore del gol che spa-
ca la partita. (33' st 6,5 PALESI).

6,5 CASTEGNARO. Copre
bene la corsia mancina.

7 GRASSO. Non segna ma, non
solo là davanti, è tanta roba.
(42' st 7 LANCELLOTTI).

6,5 MENCAGLI. Volitivo, ma
l'appuntamento col gol
è rimandato. (29' st 7 Spaviero).

8 MISTER RASTELLI. La sua
squadra sa solo vincere:
impossibile volere di più.



In alto e a sinistra, l'esultanza biancazzurra; sopra, una chiusura difensiva e il settore dei tifosi ospiti



LE INTERVISTE VALTER E FILIPPO ALBERICI / PRESIDENTE E VICEPRESIDENTE NIBBIANO

«Superate le migliori aspettative, contenti per tutta la Valtidone»

IN TRIBUNA ANCHE
CERCIELLO E PARENTI,
TRA IL PUBBLICO
FABRIZIO GARILLI

BORGONOVO

● Valter Alberici non finisce mai
di stringere mani. Prima dell'in-
izio della grande sfida di ieri, ha

accolto così amici e tifosi, volen-
do accanto non solo familiari e
dirigenti storici, ma anche alcu-
ni imprenditori come Antonio
Cerciello e Giuseppe Parenti.

Tra il pubblico c'è anche l'ex pre-
sidente del Piacenza Fabrizio Ga-
rilli: «Il navigatore dell'auto si è
sbagliato e mi ha portato qui...»,
si limita a dire sorridendo.
Alla fine, altra fila per compli-
mentarsi con Alberici senior, che

incassa ma non si scompone:
«Stiamo andando oltre le più ro-
se aspettative, ma continuiamo a
vivere alla giornata, senza esal-
tarci. Siamo partiti per stare nel-
la parte sinistra della classifica e
per il momento ci stiamo riu-
scendo».

In realtà, siete nella casella più in alto...

«Dopo cinque giornate vuol dire
ancora poco, non fa testo. Sicu-
ramente non avremmo mai im-
maginato di partire così forte, go-
diamoci il momento».

Temuto qualcosa nella prima mezz'ora?

«Forse qualcuno era un po' bloc-
cato dall'emozione di giocare una
sfida così importante, di fronte a
un avversario blasonato. Ma poi
siamo usciti bene e abbiamo me-

ritato di vincere. Siamo soddisfat-
ti anche per aver fatto vivere
un'altra giornata di gioia alla Val-
tidone non si è mai parlato così
tanto di questa zona anche a li-
vello nazionale».
Proprio su questo aspetto torna
il vicepresidente biancazzurro Fi-
lippo Alberici: «Ringraziamo la
Borgonovese per l'impeccabile
organizzazione anche della gior-
nata di oggi, dal campo agli spa-
ti, tutto era perfetto. La presenza
di così tanta gente ci rende orgo-
giosi, al di là dei risultati sul cam-
po significa che il nostro lavoro è
apprezzato in tutta la Valtidone e
non solo».

Si può definire una giornata storica?

«Sicuramente una domenica che
non scorderemo mai».

...Michele Rancati



La gioia di Filippo e Valter Alberici (primi da destra) coi dirigenti biancazzurri

DS DEL CHIEVO

Matteassi amaro: «Peccato per le occasioni sprecate»

● A seguire ovviamente il
"suo" Chievo c'era anche un
piacentino ormai a tutti gli ef-
fetti come Luca Matteassi, di-
rettore sportivo dei veronesi.
«Nella prima mezz'ora siamo
partiti veramente bene - comen-
ta - aggressivi e dinamici, tan-
to che abbiamo avuto due o
tre palle gol veramente impor-
tanti e non l'abbiamo sfruttate.
A inizio ripresa abbiamo preso
questo gol nato da un nostro
rinvio che ha colpito casual-
mente un avversario e ha spa-
lancato a loro un contropiede
che hanno sfruttato e la gara è
cambiata».

Dalì, Chievo all'arrembaggio, an-
che se disordinato: «Il secondo è
arrivato nel finale perché erava-
mo tutti avanti, ma comunque lo-
ro sono stati molto bravi a soffri-
re all'inizio e a restare sempre
molto ordinati e compatti, per
farci male ripartendo. Oggi sono
stati molto bravi a sfruttare que-
sta strategia, in generale merita-
no altrettanti complimenti per
quello che stanno facendo, tra
l'altro da neopromossa debuttan-
te».

Il Chievo esce ridimensionato?
«Assolutamente no, sapevamo
che il risultato di oggi, qualunque
fosse stato, non avrebbe deciso

nulla in un campionato anco-
ra così lungo e complicato. Di-
spiace perché le occasioni l'ab-
biamo avute e non le abbiamo
sfruttate. Avremmo dovuti es-
sere consapevoli che, per come
si era messa la partita, sarebbe
stato positivo anche un pareg-
gio, ma negli ultimi 20 minuti
siamo stati troppo disordinati.
Non drammatizziamo, siamo
inclinati, dobbiamo riparte-
re già da domenica».

In tribuna anche il presidente
clivense Sergio Pellissier.
Nel finale di gara qualche atti-
mo di tensione per le intempe-
ranze di alcuni tifosi ospiti, che
hanno abbandonato la tribu-
netta che li ospitava per avvia-
rarsi minacciosamente alla re-
cinzione che li divideva dalla
tribuna principale. Tutto tenu-
to sotto controllo dalle forze
dell'ordine.

...mir

L'INTERVISTA LUCA RASTELLI / ALLENATORE NIBBIANO



La tribuna gremita dello stadio Curtoni di Borgonovo in occasione del big match di ieri. FOTOSERVIZIO BERSANI

«Non è un'impresa, vittoria dedicata a Minasola e Ababio»

L'ALLENATORE ESALTA
IL GRUPPO: «RISULTATI
PER ORA OTTIMI GRAZIE
ALLA DEDIZIONE DI TUTTI»



Le indicazioni di mister Luca Rastelli

«

Sofferto nei primi 15' poi abbiamo preso in mano il gioco e siamo cresciuti»

«

Nell'intervallo ho detto che con più intraprendenza avremmo vinto»

basso e le caratteristiche dell'avver-
sario ho ritenuto più corretta que-
sta soluzione. Bene che ci ho visto
giusto».

**Soddisfazione doppia anche per l'ot-
timo impatto dei subentrati?**

«Detto che sono stati tutti all'alte-
zza del compito, voglio dedicare que-
sta vittoria a due pilastri del gruppo
quali Minasola ed Ababio, esempla-
ri nel lavoro quotidiano e cui è di-
ficile rinunciare, ma che ho dovuto
mandare in tribuna per esigenze
numeriche. È grazie alla dedizione,
loro e di tutto il gruppo se stiamo fa-
cendo ottime cose in questo primo
scorcio del torneo».

**Il significato di questo cinque su cin-
que?**

«Per me che sono partito dalla Se-
conda categoria una bella gratifi-
cazione, da ulteriore stimolo per mi-
gliorare. La squadra la pensa come
il sottoscritto, ossia pensiamo alla
sesta, senza volare di fantasia».

**Boschetti: «Gol per Pietro
mio figlio di 8 mesi»**

Impallinato anche il Chievo, dopo
il primo gol stagionale realizzato
contro lo Scanzorosciate. L'inesau-
ribile e prezioso interno mancino
Alberto Boschetti ci sta prendendo
gusto: «Diciamo che mi piace la ve-
ste da mezz'ala e se mi capita l'oc-
casione di andare al tiro non mi ti-
ro indietro. Stavolta mi sono fion-
dato su quel tiro sporcato di Pani-
gada mettendola dentro piuttosto
comodamente».

Gol con quale dedica?

«A mio figlio Pietro, di otto mesi».

**Battuto anche il Chievo: ma dove vo-
lete arrivare?**

«Bene per questa ulteriore vittoria
che ci dà tanta fiducia e consapevo-
lezza in più. Ma restiamo sempre
umili, senza guardare troppo in là e
continuando a pensare partita per
partita. Molto bello, piuttosto, con-
dividere la gioia di questo successo
con la notevole cornice di pubblico
presente».

...Marco Villaggi